

CRITERI EROGAZIONE INTERVENTO STRAORDINARIO PER SPESE COLLEGATE ALL'ABITARE E ALLA CONCILIAZIONE LAVORO - FAMIGLIA

dal 15 GIUGNO al 29 DICEMBRE 2023

PER CHI:

nuclei familiari **RESIDENTI** in uno dei Comuni della Comunità Territoriale della val di Fiemme almeno dal 01.01.2023 e residenti al momento della presentazione della domanda. La domanda può essere presentata dall'intestatario della famiglia anagrafica o dal coniuge (marito/moglie) o dal convivente.

SPESE AMMESSE:

spese collegate all'abitare e alla conciliazione lavoro-famiglia per le quali non esistono alternativi strumenti di copertura finanziaria, a beneficio di nuclei familiari sui quali è attivo o attivabile un progetto sociale. A titolo esemplificativo:

- canone d'affitto
- utenze domestiche
- spese per asili nido/tagesmutter
- spese per percorsi alla genitorialità e/o individuali

REQUISITI DI ACCESSO:

- il nucleo familiare anagrafico considerato è quello risultante dall'ICEF presentato applicando le eccezioni previste dalla DGP n.1345 del 01/07/2013
- il richiedente e i suoi familiari, devono avere la residenza anagrafica nell'alloggio per il quale si richiede il contributo almeno dal mese precedente la domanda
- possono accedere al beneficio del contributo le famiglie con ICEF non superiore o pari allo **0,24** (indicatore intervento economico straordinario)
- il richiedente al momento della domanda dovrà indicare se ci sono figli minorenni ed indicarne il numero. Sono parificati ai figli minori, gli eventuali minorenni in affidamento familiare o affidamento preadottivo
- il richiedente al momento della domanda dovrà indicare se entrambi i genitori presenti nel nucleo al momento della presentazione della domanda, hanno svolto nell'anno di riferimento dell'attività di lavoro dipendente o assimilato o autonomo o di impresa per almeno 6 mesi
- il richiedente al momento della domanda dovrà indicare se sono presenti componenti di sesso femminile che hanno svolto nell'anno di riferimento dell'attività lavorativa per 12 mesi

- il richiedente al momento della domanda dovrà indicare se sono presenti nel nucleo familiare soggetti invalidi e/o non autosufficienti
- il richiedente al momento della domanda dovrà indicare se sono presenti soggetti ospitati presso strutture residenziali per almeno 30 giorni
- il richiedente ed i componenti il nucleo familiare che richiedono un intervento a copertura dei costi di affitto, non possono avere proprietà di altri immobili idonei al nucleo familiare
- il richiedente ed i componenti il nucleo familiare non possono avere proprietà di altri immobili idonei al nucleo familiare oltre a quello di residenza per il quale viene chiesto il contributo straordinario ad eccezione del caso in cui il titolo di disponibilità sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare
- il contributo è compatibile con altre misure di sostegno al reddito e alla conciliazione (ad es: Reddito di Cittadinanza, Assegno Unico Provinciale, Buoni di servizio, ammortizzatori sociali)

L'ANNO DI RIFERIMENTO È QUELLO APPLICATO DAL SISTEMA ICEF PER LA DOMANDA DI INTERVENTO ECONOMICO STRAORDINARIO (art.35 Legge provinciale 27 luglio 2007, n.13)

COME PRESENTARE LA DOMANDA:

La domanda, esente bollo ai sensi art. 8 tab B DPR 642/1972, può essere presentata previo appuntamento telefonico allo 0462 – 241 335 - Ornella Scarian dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:00 nel periodo dal 15 giugno 2023 al 29 dicembre 2023

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

1. documento di identità del richiedente in corso di validità (fronte-retro)
2. copia del permesso di soggiorno CE in corso di validità – (fronte/retro) – unitamente alla residenza in Val di Fiemme

Ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno inoltre essere presentati i seguenti documenti:

3. copia delle tessere sanitarie di tutti i componenti del nucleo familiare
4. copia IBAN su cui accreditare il bonus concesso
5. attestato ICEF e ICEF ATTUALIZZATO in corso di validità
6. copia del verbale di accertamento sanitario dell'invalidità civile in prima istanza
7. copia delle spese collegate all'abitare e alla conciliazione lavoro-famiglia:
 - se già pagate, il contributo sarà direttamente versato sul conto del richiedente della presente domanda (l'avvenuto pagamento dovrà essere certificato da copia del pagamento indicante il riferimento della spesa pagata)
 - se non pagate, saranno pagate sul conto del gestore del servizio che dovrà essere allegato alla domanda (con i riferimenti per il pagamento: intestatario e codice IBAN)

In ogni caso la richiesta sarà soggetta a verifica da parte della Comunità e, in caso di dichiarazioni false o mendaci, il richiedente subirà le conseguenze civili e penali previste dalla normativa in materia di autocertificazione, oltre che l'obbligo di restituzione di quanto percepito.

IMPORTO CONTRIBUTO PREVISTO:



Il contributo sarà concesso sulla base di una VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE all'interno di un progetto condiviso con il richiedente o con l'eventuale amministratore di sostegno. Dalla valutazione del servizio sociale dovrà emergere distintamente come il mancato soddisfacimento del bisogno attraverso la concessione del contributo comporti una grave preclusione per il nucleo familiare in termini di abitare e /o conciliazione lavoro-famiglia, esponendolo ad un rischio concreto di esclusione o emarginazione sociale.

Il servizio sociale valuta l'ammissibilità della spesa ai fini del riconoscimento del contributo sotto il profilo sia della tipologia sia dell'ammontare. La misura dell'intervento potrà variare a seconda del progetto sociale in un range tra il 25% e l'80% della spesa adeguatamente documentata.

Potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare nel corso del periodo 15 giugno al 29 dicembre 2023.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

La Comunità territoriale della val di Fiemme finanzia il contributo di cui al presente avviso con una dotazione finanziaria complessiva pari a complessivi Euro 23.000,00 (risorse derivanti da avanzo vincolato della Comunità Territoriale della val di Fiemme).

Nel periodo di raccolta delle domande, si procederà all'istruttoria delle stesse, verificandone la completezza con riserva di chiedere fin da subito il rilascio di dichiarazioni o la rettifica di dichiarazioni incomplete ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm. Entro i termini di 60 giorni dalla presentazione delle domande si provvederà all'erogazione del contributo fino al concorrere della dotazione finanziaria.

A conclusione dell'intervento si procederà al controllo a campione nella misura del 20% delle domande raccolte, elaborate ed in possesso dei requisiti.

ATTENZIONE!

Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda

Verranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive fornite nella misura del 20%

Informazioni al numero telefonico 0462 – 241 335 Ornella Scarian